



Chi ha intenzione di partecipare al **percorso di avvicinamento al matrimonio** deve iscriversi in segreteria parrocchiale **entro il 30 marzo 2019**.

Concedimi di accoglierti nel mio cuore...

Gesù, fa' che il suono
della tua voce riecheggi
sempre nelle orecchie,
perché io impari a capire
come il mio cuore,
la mia mente e la mia anima,
ti possano amare.
Concedimi di accoglierti
negli spazi più nascosti del mio cuore,
tu che sei il mio unico bene,
la mia gioia più dolce,
il mio vero amico.
Gesù, vieni nel mio cuore,
prega con me, prega in me,
perché io impari da te a pregare.



Madre Teresa di Calcutta



NUMERI UTILI

Segreteria Parrocchiale: 02 6901231

Oratorio: 02 690123330

Polisportiva ORPAS: 02 690123331



Prima Domenica di Quaresima

10 marzo 2019 – n° 10

Gesù va nel deserto per pregare, per riflettere, per fare luce su quanto lo attende, per chiedere a Dio di sostenerlo nel suo cammino, e portare così a compimento, in serena e ferma volontà, quello che Dio ha pensato per l'umanità. È "pieno" di Spirito Santo, sente che la forza di Dio è in lui. È quello Spirito che dopo il battesimo di Giovanni, è sceso su di lui confermandolo come il Figlio di Dio in quella voce dal cielo: *è il mio figlio, il prediletto: ascoltatelo*.

Ma ecco che puntuale arriva il tentatore, il diavolo, che tenta Gesù quasi per dirgli: *se sei davvero Dio, come dici, dimostralo*. Alle tre tentazioni: quella della fame e del pane, della gloria e del successo, e di una vita facile senza impegno, Gesù reagisce e risponde non a partire da sé, ma a partire da Dio, quasi a dire al diavolo: *tu puoi dire e chiedermi tutto quello che vuoi, ma io continuerò a fidarmi solo di Dio e di nessun altro*.

Anche noi ogni giorno siamo tentati, siamo in balia di persone e cose che ci disorientano, che ci fanno credere che la felicità si raggiunge e si ottiene senza fatica e senza impegno.

La tentazione più frequente oggi è una sola ma è pericolosissima: credere di potere vivere senza Dio: è quella di crederci autosufficienti e onnipotenti perché riusciamo a fare tutto da soli. Gesù non cede alla tentazione perché? Perché crede in Dio. E per credere in Dio ci si deve convertire ogni giorno. Pertanto anche per noi, convertirsi e credere al Vangelo, significa volgere lo sguardo e l'attenzione al Signore.

p. Luca

QUARESIMA 2019

Con Cristo senza ripensamenti...



TUTTI I VENERDÌ DI QUARESIMA:

Ore 8.00 **Lodi Mattutine** in Cappella
con ascolto di un pensiero di san Paolo VI

Ore 9.00 **VIA CRUCIS** in Cappella

Ore 15.30 **VIA CRUCIS** in Cappella

Ore 18.00 **Vespri** in Cappella

VENERDÌ 15 MARZO

Ore 20.45 **VIA CRUCIS** con l'Arcivescovo Mario
«E NOI VEDEMMO LA SUA GLORIA» (Gv 1,14)
Milano - **QUARTIERE COMASINA**
Parrocchia **san Bernardo**

VENERDÌ 22 MARZO

Ore 19.30 **PREGHIERA e DIGIUNO di CARITÀ**
Decanato Zara - in s. Angela Merici



TUTTE LE DOMENICHE DI QUARESIMA
esposizione del SS.mo Sacramento
in chiesa per la preghiera personale
dalle 16.30 alle 18.00

Con il parroco p. Luca

• VENERDÌ 29 MARZO

Ore 21.00 **Adorazione della Croce e Meditazione in chiesa**
LA CROCE... MEMORIA DELLA SEQUELA Luca 9,23-27

• VENERDÌ 5 APRILE

Ore 21.00 **Adorazione della Croce e Meditazione in chiesa**
LA CROCE... MEMORIA DEL DONO GIOVANNI 13, 1-5

• VENERDÌ 12 APRILE

Ore 21.00 **Adorazione della Croce e Meditazione in chiesa**
LA CROCE... UN AMORE CROCIFISSO Giovanni 12, 32-33

QUARESIMA:

Quaranta giorni per ritrovare un rapporto vero con Gesù:
per togliere le maschere che abbiamo posto sul nostro volto,
per ascoltare la Sua parola e fermarci ai Suoi piedi
lasciando che essa raggiunga il profondo dell'anima.

Quaranta giorni per abbattere ogni muro che ci separa
dai nostri fratelli e spezzare via sospetti e dubbi
che ci bloccano quando tentiamo un gesto di amore e di
solidarietà, una parola di consolazione e di tenerezza.

Quaranta giorni per riscoprire un equilibrio nuovo nella
vita e sbarazzarci di tanta zavorra che ingombra e impedisce
di camminare, per avvertire la fame di un cibo capace di
cambiare l'anima e dissetarsi alla sorgente della vita.

Quaranta giorni per condividere una preghiera costante,
una fraternità rinnovata, una Parola viva ed efficace.